

Consiglio dei Ministri n. 71: via libera al nuovo DL PNRR

27 Febbraio 2024



Il Consiglio dei Ministri, [nella seduta n. 71 del 26 febbraio u.s.](#), ha approvato un **decreto legge relativo a disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza**. Lo schema di DL introduce disposizioni in materia di:

- governance per il PNRR e il PNC

In particolare:

- incrementa, per gli anni 2024/2026, la dotazione economica del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia; inoltre, **autorizza la spesa per la realizzazione degli interventi non più finanziati con le risorse del PNRR per gli anni 2024/2029**;
- disciplina il monitoraggio – al 31 dicembre 2023 – degli interventi finanziati con risorse PNRR e prevede l'attivazione **di poteri sostitutivi** in caso di ritardi e inerzie da parte dei soggetti attuatori e disciplina le azioni **di recupero nel caso di omesso o incompleto conseguimento degli obiettivi** finali dei programmi e interventi PNRR, accertato dalla Commissione europea;
- consente **la nomina di appositi Commissari straordinari: Commissario straordinario per accelerare la realizzazione di nuovi posti letto per universitari**; Commissario straordinario per gli interventi di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata non più finanziati con risorse PNRR;
- consente alle regioni ed enti locali di ricorrere all'indebitamento per finanziare operazioni di ricapitalizzazione e capitalizzazione di società a partecipazione pubblica aventi ad oggetto **la realizzazione di infrastrutture pubbliche**, qualora le perdite, anche ultrannuali risultino complessivamente assorbite in un piano economico finanziario approvato dall'Autorità competente;

- accelerazione e snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del PNC:

in particolare:

- si introducono ulteriori **misure di semplificazione delle procedure finanziarie** per l'utilizzo delle risorse PNRR con la previsione di un'anticipazione, alle amministrazioni interessate, del 30% del costo dei singoli interventi da effettuare; si prevede inoltre che le amministrazioni titolari di interventi non più finanziati sul PNRR, **provvedano al**

- recupero delle somme già erogate**, prevedendo un meccanismo che consenta anche con compensazioni finanziarie la realizzazione degli interventi; si prevede che le procedure semplificate per gli interventi PNRR continuino ad **applicarsi ai procedimenti in corso, anche con riguardo agli interventi di cui all'allegato al decreto-legge n. 77 del 2021 non più finanziati con risorse PNRR**; si prevede che, nel limite delle risorse disponibili, continuino ad applicarsi le disposizioni relative al rafforzamento e al supporto della capacità amministrativa, al reclutamento di personale, al conferimento di incarichi, nonché alle semplificazioni dei procedimenti amministrativi e contabili previste dalla legislazione vigente per il PNRR; si prevede che per gli interventi non più finanziati dal PNRR e PNC restino confermate le assegnazioni per l'incremento dei prezzi dei materiali purché gli interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni e siano aggiornati i cronoprogrammi; si introducono misure per il trasferimento delle funzioni dei Commissari alla struttura di missione ZES;
- si prevedono misure in materia di università e ricerca, in particolare al fine di accelerare e snellire le procedure per **la creazione di alloggi e residenze per studenti universitari** e in materia di riconoscimento dei crediti formativi, nonché in materia di istruzione post universitaria;
 - si introducono misure in materia di sport relative alla riprogrammazione delle **risorse per la realizzazione di palestre e di snellimento delle procedure di appalto**;
 - **si prevedono misure in materia di digitalizzazione**, con modifiche al Codice dell'amministrazione digitale;
 - nelle more dell'aggiornamento del contratto di programma con RFI -parte investimenti- per il 2022-2026, si prevede che con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il MEF, si **rimodulino le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari** ricompresi nella M3-C1 del PNRR e alla ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili a seguito della rimodulazione PNRR per le misure di competenza del MIT, da finalizzare all'aggiornamento per il 2024 del contratto di programma con RFI- parte investimenti;
- in materia di lavoro:

in particolare:

- sono previste misure in materia di prevenzione e **contrasto del lavoro irregolare**; misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo; misure di potenziamento del personale ispettivo in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per **i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- Intervenendo in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare, si introducono sia disposizioni di **carattere preventivo-incentivante** (ad esempio, subordinando l'erogazione di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché introducendo una premialità in favore di datori di lavoro che dimostrino comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro) **sia disposizioni di natura repressiva** (sanzioni penali - in luogo delle sanzioni amministrative, frutto di una precedente depenalizzazione, per le ipotesi di somministrazione fraudolenta di lavoratori, utilizzazione illecita di lavoratori, somministrazione abusiva con sfruttamento di minori);
- si prevede l'estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva, verifica di congruità del **costo della manodopera negli appalti pubblici e privati**;
- si introduce un nuovo **sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. patente a crediti)**, obbligatoria per imprese e lavoratori

autonomi che intendano operare nell'ambito di cantieri edili.

Inoltre:

- si introducono disposizioni in materia di **investimenti infrastrutturali**, anche relativi a piccole opere, nonché misure **per i piani urbani delle città metropolitane**, per i progetti di rigenerazione urbana e per la prevenzione dei rischi idrogeologici; inoltre, si prevede l'istituzione del "**Piano transizione 5.0**" che concede agevolazioni fiscali nella forma del credito d'imposta alle imprese che investono in tecnologie innovative;
- si introducono disposizioni in materia di **controlli sugli interventi di efficientamento energetico**, prevedendo che il MASE pubblichi sul proprio sito l'elenco delle asseverazioni relative alla fruizione delle detrazioni fiscali in materia di **ecobonus per l'efficienza energetica e sismabonus**;

INFORMATIVE

Il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha svolto una informativa sulle manifestazioni con incidenti svolttesi a Pisa e Firenze, ribadendo che: il governo non ha cambiato le regole di gestione dell'ordine pubblico; i responsabili della sicurezza agiscono sul territorio sulla base di valutazioni fatte sul posto; il Viminale ha come prioritario obiettivo che ogni evento si svolga in maniera pacifica; è sempre imprescindibile la collaborazione degli stessi manifestanti; i fatti di Pisa e di Firenze rappresentano casi isolati.

Il Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci, al fine di dare attuazione al Piano del Mare 2023-2025, ha svolto un'informativa in materia di misure di coordinamento delle politiche del mare, che verranno identificate con apposita direttiva del Presidente del consiglio.

Il Ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, **ha svolto una informativa in merito all'avvio della procedura di nomina del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).**